

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

Vista l'ordinanza n. 3425 del 20 aprile 2005 con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, nell'individuare ulteriori interventi straordinari ed urgenti per il contrasto e la gestione del fenomeno dell'immigrazione clandestina, ha disposto che il Ministero dell'Interno può autorizzare unità di personale in servizio direttamente coinvolto nelle attività connesse al superamento dell'emergenza, allo svolgimento di prestazioni di lavoro straordinario, oltre il limite previsto dalla normativa vigente e nel limite massimo di 40 (quaranta) ore mensili pro-capite;

Considerato che le predette unità di personale, nel limite complessivo massimo di 1620 unità di cui 550 per le esigenze delle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo e 1070 per le esigenze delle Questure, vengono individuate per le singole sedi con successivo provvedimento del Ministro dell'Interno;

Rilevata l'esigenza di determinare in sede di confronto con le Organizzazioni Sindacali modalità e criteri attuativi delle disposizioni di cui sopra è cenno;

### **LE PARTI CONCORDANO**

sulla necessità che le risorse finanziarie disponibili connesse allo svolgimento delle attività finalizzate al superamento dell'emergenza immigrazione, riferite al periodo 1° luglio – 31 dicembre 2005, vengano così ripartite:

1. per il personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno in servizio presso le Questure, direttamente impiegato per le esigenze connesse al servizio immigrazione, le risorse finanziarie andranno distribuite in proporzione ai carichi di lavoro e alla stregua degli analoghi criteri fissati per il personale dei ruoli della Polizia di Stato, secondo la ripartizione delle unità e delle ore per dipendente, complessivamente considerate nel periodo di riferimento, così come da prospetto allegato A. L'individuazione dei destinatari delle risorse di cui sopra, è definita, d'intesa con le Organizzazioni Sindacali Territoriali firmatarie del C.C.N.L e la RSU, in sede decentrata.
2. per il personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno in servizio presso le Commissioni territoriali per il riconoscimento dello status di rifugiato (Crotone, Foggia, Gorizia, Milano, Roma, Siracusa e Trapani), le risorse finanziarie andranno distribuite secondo la ripartizione delle unità e fino ad un massimo di 40 (quaranta) ore mensili pro-capite nei limiti dello stanziamento assegnato alla sede, così come da prospetto allegato B. L'individuazione dei destinatari delle risorse di cui sopra, riferiti al periodo in premessa indicato, è definita d'intesa con le Organizzazioni Sindacali Territoriali firmatarie del C.C.N.L e la RSU, in sede decentrata.
3. per il personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno in servizio presso le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo direttamente impiegato per le esigenze connesse all'attività dello sportello unico per l'immigrazione, le risorse finanziarie andranno distribuite secondo la ripartizione delle unità e fino ad un massimo di 40

(quaranta) ore mensili pro-capite nei limiti dello stanziamento assegnato alla sede, così come da prospetto allegato C. L'individuazione dei destinatari delle risorse di cui sopra, riferiti al periodo in premessa indicato, è definita d'intesa con le Organizzazioni Sindacali Territoriali firmatarie del C.C.N.L e la RSU, in sede decentrata.

L'importo delle risorse finanziarie di cui al presente protocollo d'intesa, finalizzato al pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario eccedenti il limite previsto dalla normativa vigente, determinato per singole sedi, secondo i criteri individuati, verrà contestualmente comunicato alle Organizzazioni Sindacali Nazionali.

Roma, 18.11.2005

**Per l' Amministrazione:**

Il Vicecapo Dipartimento affari interni  
e territoriali  
Prefetto Michele PENTA

**Per le OO.SS.:**

CGIL/F.P .

CISL/FPS

UIL/P.A.

CISAL INTESA

CONFSAL/UNSA

FLP

RdB/PI